

Carla Muschio
Lapislazzuli



Questa pubblicazione esemplifica bene la mia pratica di “abito mentale”, cioè la realizzazione di un capo (in maglia, nel mio caso) progettato di concerto con il destinatario, così che lui (lei, in questo caso) possa indossare un pezzo che lo rappresenti al massimo.

Erica, un’attrice di grande abilità, stava allestendo uno spettacolo creato da lei, “Lapislazzuli”, nel caldo dell’estate. Insieme abbiamo pensato di progettare per lei una maglia di cotone che presentasse una gamma di azzurri con qualche riflesso verde, cioè la famiglia di colori a cui appartengono i lapislazzuli, disposti come onde del mare, in una successione di riccioli. Non mi fu facile disegnare il ricciolo, forse semplicemente per la mia scarsa perizia, ma alla fine in qualche modo gli diedi forma. Mi ero data la consegna di far sì che il ricciolo di un colore fosse perfettamente uguale nella forma a quello (a testa in giù) della striscia successiva in cui esso si inseriva. Le foto mostrano il risultato ottenuto.

Non do al lettore i dati del mio lavoro (numero di maglie avviate, larghezza, altezza eccetera) perché non se ne farebbe molto. Quello che conta è il progetto, l’idea: questa sì qualcuno potrebbe mutuarla. A questo qualcuno vorrei tanto poter dare il disegno del ricciolo, ma l’ho perso. Ho provato a rifarlo ma purtroppo non ci sono riuscita. Il mare è imprevedibile e le onde assumono la forma che vogliono. Rassegniamoci.



Carla Muschio
Lapislazzuli

Testo e immagini di Carla Muschio

Edizioni Lubok
Data di pubblicazione: 12 aprile 2022
www.carlamuschio.com

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

